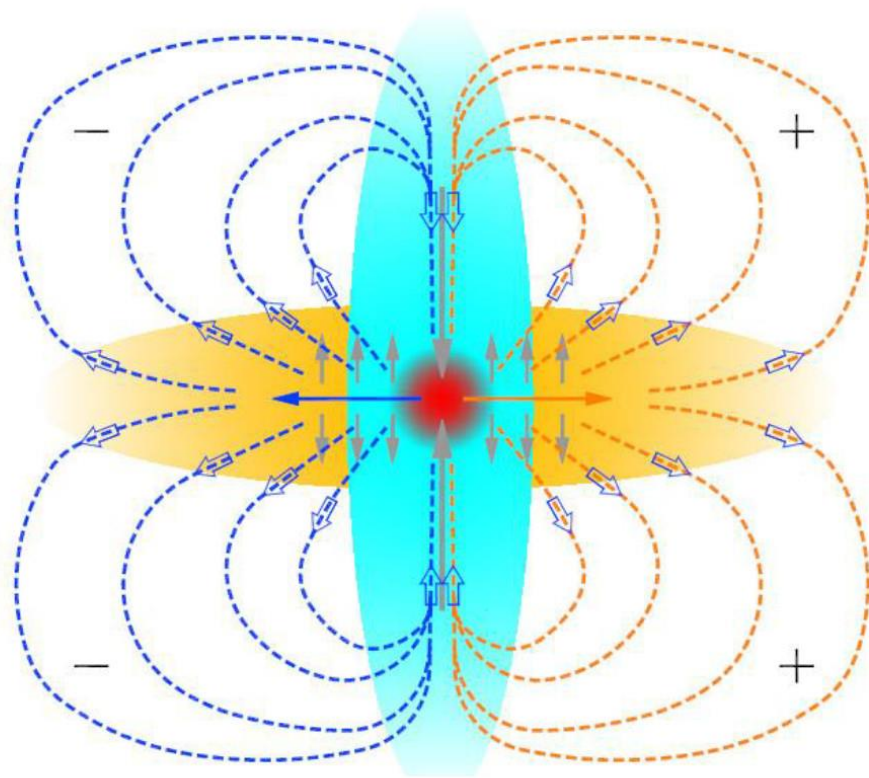


Francesco Alessandrini

La Fisica del Terzo Millennio: sulle orme di Ettore Majorana



III Millennium Physics

Roberta Rio

La Fisica del Terzo Millennio



Scienza e Spiritualità di nuovo unite

“La Fisica del Terzo Millennio: sulle orme di Ettore Majorana” e “La Fisica del Terzo Millennio: Scienza e Spiritualità di nuovo unite” sono come i La’awiyah, i due angeli gemelli del cielo qabbalistico ebraico. Lo stesso nome, un unico scopo. Simili ma non identici, i La’awiyah mettono a frutto le loro specifiche peculiarità per raggiungere insieme un obiettivo comune: creare ponti tra il visibile e l’invisibile.

Comprendere la Fisica del Terzo Millennio significa essere disposti a portarsi al di là degli opposti, percepire l’Unità oltre la Dualità, lo Spirito nella Materia: un vero e proprio salto di paradigma, non solo intellettuale.

Se “La Fisica del Terzo Millennio: sulle orme di Ettore Majorana” di Francesco Alessandrini offre un accesso scientifico alla tematica, “La Fisica del Terzo Millennio: Scienza e Spiritualità di nuovo unite” di Roberta Rio vi accompagna alla scoperta di questa “nuova” Fisica attraverso l’individuazione di alcune sorprendenti similitudini riscontrabili tra di essa e i Veda – testi antichi in lingua sanscrita –, attraverso l’analisi etimologica dei termini scientifici, insomma attraverso un approccio che, in sintesi, potremmo definire umanistico.

“La Fisica del Terzo Millennio: sulle orme di Ettore Majorana” e “La Fisica del Terzo Millennio: Scienza e Spiritualità di nuovo unite” sono da considerarsi complementari, come maschile e femminile, come il puntino nero nell’area bianca del simbolo del Tao e quello bianco nell’area nera. I due principi – come i due libri – contengono ciascuno il seme del proprio opposto: il nero contiene l’origine del bianco e viceversa. Non si mescolano. Non diventano grigio. Semplicemente si generano a vicenda mostrandoci che non esiste separazione, che la dualità è solo apparenza. Tutto è uno, senza soluzione di continuità.

La Fisica del Terzo Millennio ci richiede un approccio olistico non solo alla conoscenza, ma anche – e soprattutto – all’esistenza.